

	<p><i>Ministero dell'Istruzione e del Merito</i></p> <p>ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIATE E TRIUGGIO</p> <p>Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 TRIUGGIO (MB)- tel/fax 0362/970161 C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X ✉ MBIC82900X@istruzione.it P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it www.icalbiatetriuggio.edu.it</p>	
---	--	---

Prot. (come da segnaturo)

Triuggio, 12 febbraio 2024

All'Albo Pretorio Online

Ad Amministrazione Trasparente
– Delibera a contrarre

Al DSGA per quanto di sua competenza

Agli Atti d'Istituto

OGGETTO: Decisione a contrarre per iscrizione al concorso “Kangourou della matematica” a.s. 2023/24 scuola secondaria “E. Fermi” di Albiate.

CIG: B057AE020D

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n.592”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, sul “Regolamento recante istruzioni generali sulla

gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'articolo 4, comma 4, che recita che "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste. [...]", e l'articolo 44 riguardante "Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO in particolare l'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO in particolare l'art. 17, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che, con riferimento alle "Procedure per l'affidamento" e all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, "con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti, in quanto questo comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del medesimo D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO in particolare l'articolo 52, comma 1 del D. Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici", il quale dispone che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti";

VISTO l'articolo 52, comma 2 del D. Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", il quale dispone: "Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione

appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”;

VISTO in particolare l'Allegato I.1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale, all'articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

VISTO l'articolo 48, comma 3 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che “Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”;

VISTO il *Programma Annuale* per l'Esercizio Finanziario (E.F.) 2023, approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 130 il 14 febbraio 2023;

VISTI il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto per gli anni 2022-2025, così come aggiornato per l'a.s. 2022/2023 con delibere n. 40 del Collegio dei Docenti il 19 dicembre 2022 e n. 123 del Consiglio di Istituto il 20 dicembre 2022;

VISTO il Regolamento d'Istituto per le attività negoziali, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture dell'Istituto, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/03/2019 con delibera n. 13;

VISTO l'articolo l'art. 45, comma 2, lettera a), del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, il quale prevede che “Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro [...]”;

TENUTO CONTO dell'innalzamento del limite fino a 39.999,99 euro per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma da parte della Dirigente Scolastica, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 55 nella seduta del 25 maggio 2022;

VISTO l'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale “Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;

RITENUTO che la Dott.ssa Tiziana Mezzi, Dirigente scolastica dell'Istituto, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di Responsabile Unica del Progetto (RUP) per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di provvedere al servizio di cui all'oggetto della presente determina;

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente **l'affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'articolo 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo a una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;

ACQUISITA la dichiarazione dell'associazione relativa al DURC ON LINE, depositata agli atti, dalla quale emerge che l'associazione non è tenuta alla presentazione del DURC;

ACCERTATO che sussiste la disponibilità finanziaria sul bilancio della scuola a copertura di tale spesa e che gli importi di cui al presente provvedimento;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione",

ADOPTA LA SEGUENTE DECISIONE A CONTRARRE

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. Lgs 36/2023, ad affidare la fornitura oggetto della presente decisione all'operatore economico **Associazione Culturale Kangourou Italia, Via G. Medici, 2 - 20900 Monza (MB) P.IVA 09638180969 C.F. 94634130150 PEC kangourou.italia@pec.it.**

Art. 3

Di autorizzare la seguente fornitura e spesa complessiva:

DESTINATARIO	VARIE CLASSI Scuola secondaria "G. Casati" di Triuggio
TIPO CONTO/SOTTOCONTO	A.1.4 - PARTECIPAZIONE A RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI CON ENTI
IMPORTO TOTALE FORNITURA (IVA esclusa)	€ 287,00

Art. 4

Di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, quale Responsabile Unico del Procedimento la Dirigente scolastica, Dott.ssa Tiziana Mezzi.

Art. 5

Di disporre la pubblicazione della presente decisione a contrarre sul sito Web di questa Istituzione scolastica www.icalbiatetriuggio.edu.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I Livello "Bandi di gara e contratti/Delibera a contrarre" e in "Albo Pretorio Online".

La Dirigente Scolastica

Tiziana Mezzi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. e norme collegate)